

Apollo E Dafne Di Gian Lorenzo Bernini

Cinquecento anni fa le persone vivevano in un mondo popolato di spiriti, sia buoni che malvagi: demoni e spiriti della foresta e del deserto, ma anche entità che minacciavano la vita quotidiana. Numerose erano anche le entità presenti sul fronte opposto, dominato da Dio, ma popolato da un'infinità di santi, spiriti benevoli, esseri protettori, e così via, che mescolavano disinvoltamente, soprattutto nel mondo popolare delle campagne, temi della religione cristiana dominante con elementi che traevano la loro origine dalle forme religiose pre-cristiane. I carnevali nascono in questo mondo e ne costituiscono parte integrante. Essi rivelano una concezione secondo la quale l'ordine sociale tiene a bada un caos primordiale, che costituisce sia il suo avversario sia la fonte di ogni energia. Lo sforzo necessario per tenere a bada il disordine e mantenere l'ordine della società umana era destinato ad estenuarsi, qualora tale ordine non venisse periodicamente immerso nuovamente nelle energie primordiali del caos per riemergere con forza rinnovata. I carnevali esprimevano tale concezione di un equilibrio precario che doveva essere periodicamente sconvolto e al tempo stesso ritemperato dall'irrompere delle forze del disordine. Nasce così il progetto che sta alla base di questo lavoro: il tentativo di costruire un percorso a ritroso, che porta ad attraversare tempi e civiltà del passato, alla ricerca di una genealogia dei motivi mitici e simbolici che sono identificabili nel sistema delle feste carnevalesche, ma che rivelano una serie di connessioni con molteplici aspetti del passato. Un esercizio di regressione attraverso il tempo, osservando come quei motivi si sono trasformati nel corso delle epoche e delle civiltà, che rivela trasformazioni e continuità, un intreccio complesso di somiglianze e di differenze.

Il libro è il risultato di un'attenta e impegnata analisi di svariate opere che riguardano, principalmente tre settori: Mitologia, Archeologia e Folclore. Tra gli autori studiati e consultati, è possibile citare i classici come Diodoro Siculo, Tucidide, Pausania, Cicerone, Erodoto, Plutarco, gli studiosi del passato come Fazello, Di-Blasi, Ettore Pais, Adolfo Holm, Giuseppe Pitrè, Salomone Marino, Emanuele Ciaceri, Biagio Pace, e, anche, gli autori a noi più vicini come Ambrogio Donini, Vincenzo Facchini, Bernabò Brea, Vincenzo Tusa, Ernesto De Miro, Paolo Matthiae ed altri. Il lavoro non è solo un semplice riassunto di quanto altri autori hanno scritto, ma, al contrario, vi è, alla base un intenso lavoro di "analisi comparativa", che, insieme all'individuazione di una serie di elementi tra loro correlati, nei tre settori oggetto di analisi, ha permesso di individuare relazioni sfuggite agli studiosi del passato, non, sicuramente per loro incapacità, ma perché, allora, non erano in possesso di tutte quelle informazioni di cui, invece, noi, oggi, disponiamo, come le scoperte archeologiche più o meno recenti che ci permettono di individuare, con maggiore precisione, la diffusione di determinati culti. Il Libro è sostanzialmente suddiviso in 7 capitoli. Nel primo capitolo, introduttivo, si presenta e si fa un riassunto dell'intero libro parlando della evoluzione

della religione tenendo conto delle sue varie componenti: elemento indigeno, elemento fenicio-punico, elemento greco ed elemento romano. Gli altri capitoli trattano le varie divinità e miti a secondo l'origine e le epoche di riferimento, per ognuno di essi si è cercato di approfondirne le origini, la diffusione in Sicilia e gli aspetti sincretici che li legano ad alcuni eventi legati al folklore o a feste religiose dei nostri giorni. Il secondo capitolo riguarda i culti di origine indigena, anche quando alcuni di questi subiscono un processo di ellenizzazione. Si parlerà quindi di Demetra e Persefone, Dafni, I Palici, Adrano e della dea Ibla Il terzo capitolo riguarda i principali culti elleni: Cronos, Zeus, Era, Dioniso, Artemite, Ermes, Ares, Atena, Poseidone, Apollo, Afrodite, Cibele, Efesto, Asclepio e i Dioscuri. Il quarto capitolo riguarda i culti di origine orientale: Baal, Tanit, Iside e Serapide Il quinto capitolo riguarda invece alcuni miti minori: Rea, Igea, Helios, Pan, Gaia, Plutone, I Galeoti, La Sibilli di Lillibeo Il sesto capitolo riguarda quelli che vengono normalmente definiti eroi: Erice, Aristeo, I Fratelli Pii, Orione, Eracle, Dedalo e Minosse, Polifemo. L'ultimo capitolo riguarda le ninfe e le divinità fluviali: Ciane, Aretusa, Imera, Etna, Galatea e Aci, Camarina, Crimiso, Crisa, Gele e Longane.

In questa seconda raccolta di racconti, che rappresenta la naturale continuazione della prima (L'orologio ed altri ...,) ho cercato di recuperare altri elementi distintivi della natura umana. Vengono così raccontati la ricerca della felicità, il tentativo di recupero di un matrimonio in crisi, le pulsazioni umane nell'infinito scenario della vita, l'onnipresente tema del tempo, la solitudine, un esemplare stile di vita, il sentimento imperituro di "italianità", le malattie, paure e... Nella ricerca dei contenuti, "La Morte in vacanza mi ha fatto scoprire l'aspetto originale e divertente di intendere le cose che ci appartengono. La raccolta si conclude con "L'uomo dei musei", in cui il racconto pone al centro dell'attenzione la disputa: "La vita dell'immagine dopo la Morte", intesa nella percezione umana come elemento finito o infinito. In questo ho preso spunto dalla discussione accademica e dallo scontro teorico tra Freud e Jung.

Dal Caravaggio al Baciccio

Apollo e Dafne del Bernini nella Galleria Borghese

Roma Pocket

Roma e il Vaticano, le città etrusche e medievali dalla Tuscia al Circeo

Arte in opera. vol. 4 Dal naturalismo seicentesco all'Impressionismo

Storia delle belle arti in Italia di Ferdinando Ranalli

Unique among early modern artists, the Baroque painter, sculptor, and architect Gianlorenzo Bernini was the subject of two monographic biographies published shortly after his death in 1680: one by the Florentine connoisseur and writer Filippo Baldinucci (1682), and the second by Bernini's son, Domenico (1713). This interdisciplinary collection of essays by historians of art and literature marks the first sustained examination of the two biographies, first and foremost as texts. A

substantial introductory essay considers each biography's author, genesis, and foundational role in the study of Bernini. Nine essays combining art-historical research with insights from philology, literary history, and art and literary theory offer major new insights into the multifarious connections between biography, art history, and aesthetics, inviting readers to rethink Bernini's life, art, and milieu. Contributors are Eraldo Bellini, Heiko Damm, John D. Lyons, Sarah McPhee, Tomaso Montanari, Rudolf Preimesberger, Robert Williams, and the editors. Maarten Delbeke is Assistant Professor of architectural history and theory at the universities of Ghent and Leiden. Formerly the Scott Opler Fellow in Architectural History at Worcester College (Oxford), he is the author of several articles and a forthcoming book on Seicento art and theory. Evonne Levy is Associate Professor of the History of Art at the University of Toronto. She is also the author of *Propaganda and the Jesuit Baroque* (2004).

La produzione giovanile dello scultore romano Stefano Maderno, che va dai primi suoi esordi all'inizio degli anni '90 del Cinquecento fino alla Santa Cecilia per l'omonima basilica romana (1600 ca.), costituisce un capitolo finora totalmente negletto dagli studi storico-artistici. Questo contributo si propone di riconsiderare in toto tale fase dell'attività del maestro con l'intento di evidenziarne i debiti nei confronti di una delle botteghe di scultura più attive ed operose a Roma alla fine Cinquecento, quella a cui capo fu lo scultore fiammingo Nicolò Piper d'Arras. Tale revisione si è avvalsa di un'indagine sistematica delle fonti documentarie (per lo più inedite) riguardanti i rapporti intercorsi tra il giovane apprendista Maderno e il suo maestro Nicolò Piper. Da essa emerge una realtà alquanto complessa e non priva di frizioni di carattere professionale tra i due, di cui precedentemente non si era a conoscenza. Per quanto riguarda invece la Santa Cecilia, finora erroneamente considerata la prima opera del Maderno, essa viene presentata sotto una nuova veste interpretativa che la vede non più come fedele immagine del corpo della santa martire ritrovato sotto l'altare della chiesa di Santa Cecilia in Trastevere il 20 ottobre 1599 da parte del cardinale Paolo Sfondrati, bensì come il risultato di una personalissima rielaborazione dell'artista di un motivo figurativo d'ispirazione antiquariale impiegato in ambito raffaellesco. Nella genesi di questa scultura viene inoltre evidenziato il ruolo ispiratore dello stesso cardinal Sfondrati, cui va riconosciuto il merito della ridefinizione del programma iconografico della basilica di cui era titolare, tutto incentrato attorno alla statua-simulacro della sua santa protettrice.

La storia, ampia e variegata, del Rinascimento in Europa, nella prosa brillante di uno degli storici più autorevoli sul tema. Peter Burke analizza in dettaglio i fenomeni di ricezione culturale e imitazione creativa che, interagendo con le diverse forme politiche e sociali dei singoli paesi, inducono la circolazione delle idee rinascimentali non solo nelle arti ma anche nella vita quotidiana del continente, contribuendo così a 'europeizzare' l'Europa. Un volume oramai classico, giudicato prezioso da Jacques Le Goff, per rispondere alle grandi domande che stanno dinanzi a coloro che fanno e faranno l'Europa: chi siamo,

dove andiamo.

Effigi d'inchostro

Atti della Societa degli ingegneri e degli architetti in Torino

The Borghese Gallery

Il mestiere dell'artista

L'enigma del Girasole. Lettura critica di un'opera di architettura di Luigi Moretti

Pittura Scultura Architettura

"Mix inebriante di rovine, arte sublime e vivace vita di strada, la capitale d'Italia è una delle città più romantiche e affascinanti al mondo". Dritti al cuore di Roma: le esperienze da non perdere, alla scoperta della vita in città, itinerari a piedi e giorno per giorno, il meglio di ogni quartiere, ristoranti, locali, shopping e architettura.

Apollo e Dafne di Gian Lorenzo Bernini Apollo e Dafne del Bernini nella Galleria

Borghese Silvana Editoriale Cistiberim - Umbilicus Urbis Romae Bibliotheka Edizioni

"A critical translation of the unabridged Italian text of Domenico Bernini's biography of his father, seventeenth-century sculptor, architect, painter, and playwright Gian Lorenzo Bernini (1598-1680). Includes commentary on the author's data and interpretations, contrasting them with other contemporary primary sources and recent scholarship"--Provided by publisher.

Rassegna bibliografica dell'arte italiana

The Creation of a Genre

Lo Stato dell'Arte 5 - Atti del Congresso Nazionale IGIIC

Critical Essays

Il mistero del Perugino

Il Rinascimento europeo

Italian/english text "Ruggero Lenci sostiene che la genesi di questa opera magistrale deve essere ricercata in una traslazione poetica del tema berniniano della transizione tra natura e architettura. Un tema materializzato in particolare nella Fontana dei Quattro Fiumi a Piazza Navona. L'autore del libro individua in questa opera il luogo di un contrasto tra la forma e l'informe, forse l'esito principale del processo metamorfico. Le argomentazioni proposte si susseguono con una forte consequenzialità in un testo che si avvale di un'avvincente attitudine narrativa." "Ruggero Lenci argues that the genesis of this masterly work must be sought in a poetic translation of the Bernini's theme of transition between nature and architecture. A theme that materializes

especially in the Fountain of the Four Rivers in Piazza Navona. The author of the book identifies in this work of art the presence of a contrast between the form and the formless, perhaps the main result of the metamorphic process. The proposed topics follow one another with a strong consequentiality, in a text that benefits from a compelling narrative attitude.” Franco Purini “ Ruggiero Lenci guarda questa palazzina come un crittogramma da decifrare: la macchina enigma, da cui il titolo del saggio che del resto ce lo conferma. Una decrittazione impigliata in tantissime allusioni e ossessioni che Moretti potrebbe aver avuto presenti, di fronte a nessuna delle quali l'autore del libro arretra, anzi ne intreccia le implicazioni fino al limite dell'immaginario possibile. Evidentemente, non ha ‘ yeux qui ne voient pas', ma forse occhi che vedono troppo.” “ Ruggiero Lenci looks at this building as a cryptogram to be deciphered: the enigma machine, from which the title of the book derives and confirms it. A decryption that catches so many allusions and obsessions, that Moretti could have had, in front of none of which the author of the book makes a step back, rather weaving the implications up to the possible limits of imagination. Evidently, he has no ‘ eyes that do not see', but maybe eyes that see too much.” Alessandra Muntoni “ Secondo Ruggiero Lenci, Luigi Moretti nel Girasole, forte di un'appassionata conoscenza delle leggi compositive e aggregative dell'arte barocca, fa esplodere il virtuale volume della palazzina e ricomincia il progetto da un vuoto. Un canyon al quale imprime un vigore centripeto che riattira le schegge sparse dall'esplosione iniziale, aggregandole secondo piani di luce librati come schermi scintillanti di tessere vitree, o secondo volumi turgidi come i panneggi degli Angeli che calano vorticando dal cielo a difesa del Ponte tra la Roma laica e il sacro Borgo.” “ According to Ruggiero Lenci, Luigi Moretti in the ‘ Sunflower', strong of a passionate knowledge of the laws of composition and aggregation of the Baroque art, blows up its virtual volume, restarting from a vacuum. A canyon which acts as a centripetal force that attracts the shrapnel scattered by the initial explosion, integrating them in planes of light hovering like screens of sparkling glass tiles, or according to the turgid volumes as the draperies of the Angels who descend from the sky in a vortex, to defend the Bridge between the secular Rome and the sacred Borgo.” Claudia Conforti
Il capitolo di Repubblica Italiana estratto dal catalogo SUPER 2016.

Rome's Galleria Borghese, home of the Borghese family, influential in the 17th and 19th centuries, now contains some of the greatest pieces of Western art. The home and museum features work by masters such as Raphael, Coanova, Bernini, and Caravaggio. This guidebook leads the reader room by room, describing each work of art along with its symbolism and cultural references. Also included are hundreds of color reproductions and commentary on each piece.

Centri e periferie

Opera in Seventeenth-Century Venice

The enigma of the ‘ Sunflower'. Critical reading of an architectural masterpiece by Luigi Moretti

Roma e Città del Vaticano

2

Bernini

"The brilliantly expressive clay models created by Gian Lorenzo Bernini (1598-1680) as "sketches" for his works in marble offer extraordinary insights into his creative imagination. Although long admired, the terracotta models have never

been the subject of such detailed examination. This publication presents a wealth of new discoveries (including evidence of the artist's fingerprints imprinted on the clay), resolving lingering issues of attribution while giving readers a vivid sense of how the artist and his assistants fulfilled a steady stream of monumental commissions. Essays describe Bernini's education as a modeler; his approach to preparatory drawings; his use of assistants; and the response to his models by 17th-century collectors. Extensive research by conservators and art historians explores the different types of models created in Bernini's workshop. Richly illustrated, Bernini transforms our understanding of the sculptor and his distinctive and fascinating working methods."--Publisher's website.

Continua e si conclude il viaggio di Strinati nell'evoluzione della concreta attività dell'artista: dal Seicento al Settecento, il secolo di Caravaggio, Borromini, Bernini, Guido Reni. Una vera e propria storia dell'arte italiana attraverso i secoli.

Un'indagine per misteriosi omicidi avvenuti a Roma nel 2008 si trasforma in una clamorosa scoperta artistica legata a Caravaggio, incrociandosi con l'esistenza di due straordinarie persone che la vita aveva recluso nei meandri della disperazione. Sullo sfondo i tesori artistici di Roma che emozionano ed incantano. Un thriller

artistico/letterario/psicologico/poliziesco dai risvolti profondi e suggestivi. La coinvolgente trama e gli intriganti intrecci sono forieri di sensazioni forti ed emozioni intense, stimolanti e commoventi. Colorate, incisive e vivide le ambientazioni che trasportano il lettore direttamente nei vari luoghi della città Eterna, insieme ai protagonisti. I personaggi secondari, alternandosi nei capitoli, paiono completare lo scenario dei protagonisti consentendo di metabolizzare in maniera significativa l'ambiente sociale in cui si muovono e si relazionano. L'arte è magnificamente presente in tutta la vicenda, e viene rappresentata con scorrevolezza e semplicità di linguaggio attraverso le descrizioni artistiche ed i "colloqui storici".

Magnifica e potente l'esaltazione del Caravaggio, il pittore maledetto ma dal tratto artistico unico e dall'ispirazione eccezionale. Un finale originale... sperato, ma niente affatto scontato! CINZIA BALDINI scrittrice

Lucrezia Merisi Caravaggio

Bollettino d'arte

Misteri, Omicidi. Arte e Solidarietà fanno da cornice ad una clamorosa scoperta artistica di Caravaggio in una Roma dall'incantevole bellezza

CATALOGO SUPER 2016 - PDF COMPLETO

Storia dell'arte

Gian Lorenzo Bernini e i Chigi tra Roma e Siena

L'arte svelata, Rinascimento Barocco Rococò, è un manuale di Storia dell'arte a norma del DM 781/2013. Il manuale accompagna il lettore "scoperta" delle grandi opere d'arte del passato e del presente, grazie a una scrittura sempre chiara e coinvolgente che fa del testo un

"racconto dell'arte". Questo prodotto contiene link esterni per la fruizione delle espansioni digitali correlate. Alcuni e-reader potrebbero non gestire questa funzionalità.

Arte in opera, dal naturalismo seicentesco all'Impressionismo, è un manuale completo ed esauriente, a norma del DM 781/2013, di storia dell'architettura: correnti, protagonisti e opere sono "raccontati" con precisione e semplicità, per offrire agli studenti un quadro insieme stimolante. Questo prodotto contiene link esterni per la fruizione delle espansioni digitali correlate. Alcuni e-reader potrebbero non gestire questa funzionalità.

Secondo di tre volumi (I-III), il Catalogo di Lucia Pirzio Biroli Stefanelli costituisce la pubblicazione integrale della collezione di stampe in vetro utilizzate nella prima metà del XIX secolo da "Bartolomeo Paoletti e Pietro figlio dimoranti di studio in piazza di Spagna num. 49" per la produzione di serie di impronte in scagliola di cammei e intagli in pietra dura di tutte le epoche, dall'antichità alla fine del XIX secolo. Il Catalogo è completa ricostruzione dell'attività dei Paoletti a Roma e da un'analisi storico-critica della raccolta.

Sculpting in Clay

The Life of Gian Lorenzo Bernini

Stampe in vetro per impronte di intagli e cammei

Culti Miti e Leggende dell'Antica Sicilia

La collezione Paoletti. Seconda parte

I maestri, la formazione, le opere giovanili. Collana Helicon di Monografie di Storia dell'Arte a cura di Marco Gallo

Congresso Nazionale IGILC "Lo Stato dell'Arte 5" - Cremona, Palazzo Cittanova 11-13 Ottobre 2007 ATTI DEL CONVEGNO IN FORMATO DIGITALE PDF 700 pagine, illustrato in b/nero

Lonely Planet's Italy is your most up-to-date advice on what to see and skip, and what hidden discoveries await you.

Wander through chariot-grooved streets in Pompeii, sample wine and olives in Tuscany, and toss a coin into the Trevi Fountain in Rome -all with your trusted travel companion.

Il catalogo SUPER 2016 in pdf completo.

Stefano Maderno scultore 1571 ca. - 1636

Cistiberim - Umbilicus Urbis Romae

Storia della danza italiana dalle origini ai giorni nostri

Gli albori del melodramma

Roma

"In this elegantly constructed study of the early decades of public opera, the conflicts and cooperation of poets, composers, managers, designers, and singers—producing the art form that was soon to sweep the world and that has been dominant ever since—are revealed in their first freshness."—Andrew Porter "This will be a standard work on the subject of

the rise of Venetian opera for decades. Rosand has provided a decisive contribution to the reshaping of the entire subject. . . . She offers a profoundly new view of baroque opera based on a solid documentary and historical-critical foundation. The treatment of the artistic self-consciousness and professional activities of the librettists, impresarios, singers, and composers is exemplary, as is the examination of their reciprocal relations. This work will have a positive effect not only on studies of 17th-century, but on the history of opera in general."—Lorenzo Bianconi

"Il mistero del Perugino" è un thriller ambientato ai giorni nostri, ma con evidenti riferimenti al Rinascimento. Un noir che, prendendo spunto dalla scoperta di messaggi segreti nascosti nelle tele del pittore Pietro Vannucci, si dipana tra delitti avvenuti da secoli, complotti, misteri, esoterismo e demoni. Un lungo viaggio tra Umbria, Lazio e Toscana, condotto dai tre protagonisti della vicenda fino al drammatico colpo di scena finale. Un libro che lascia molte porte aperte.

Se la riva destra del Tevere era il luogo delle ombre, della religione arcaica e delle superstizioni ctonie ed oltretombali, la sponda sinistra rappresentava il lato solare e sfavillante dell'Urbe, il macrocosmo in cui religione ufficiale, politica istituzionale e somme cariche imperiali dettavano legge e proclamavano verità inconfutabili.

le chiese, i palazzi, i musei, le piazze, l'archeologia

Bernini. I percorsi dell'arte

Lazio

L'uccello ed altri racconti

CATALOGO SUPER 2016 - CAPITOLO REPUBBLICA ITALIANA

Le porte dell'anno: cerimonie stagionali e mascherate animali